

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1756 DEL 3/12/2025

OGGETTO: FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella” - Codice ReNDiS 19IRB59/G1 Codice Unico di Progetto (C.U.P.) D77B16000030007 - - CIG B7C04B9197 *Appalto per l'affidamento di servizi di Verifica Tecnica UNI CEI EN ISO IEC17020 ex art. 42 del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo.*

Importo a base di gara		€ 168.120,06
Importo non soggetto a ribasso d'asta	(S.I.A. - ex art. 41, Comma 15-bis del D.lgs. 36/2024 – 65%)	€ 109.278,04
Importo soggetto a ribasso d'asta	(S.I.A. - ex art. 41, Comma 15-bis del D.lgs. 36/2024 – 35%)	€ 58.842,02
Eventuale incremento ex art. 120 del D.lgs 36/2023		€ 33.624,01
Importo complessivo appalto		€ 201.744,07

Decreto di aggiudicazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 20 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo delle risorse, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi



dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista

la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto

l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

Vista

la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto

il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto

il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

Visto

l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la

progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come *«Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164»*;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;

Vista la nota Prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

Vista la successiva nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

Considerato che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che, ai fini delle verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunemente effettuate in quella fase;

Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;



- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e dalla competente autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che hanno portato all'individuazione di n. 60 interventi per un importo di euro 15.598.901,32 giusto Decreto Direttoriale n. 254 del 12/12/2024;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Direttoriale prot. n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione degli interventi già finanziati e richiesta di restituzione risorse;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 17 del 12 maggio 2025, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;
- Considerato** che il progetto individuato con il codice interno **FP_PAB59** Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 " *Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella*", è tra quelli inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 675 del 21.05.2019** con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, il Geom. Carmelo Di Maggio, in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Campofelice di Roccella, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2052 del 10.11.2020** con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro e il Geom. Giuseppe Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento (in sostituzione del Geom. Carmelo Di Maggio) e Supporto al RUP;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 951 del 14.05.2021** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 321.018,97 oltre oneri ed IVA (ovvero € 407.308,87 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1049 del 26.05.2021** con cui si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 14.162,60 oltre oneri ed IVA (ovvero € 17.969,50 comprensivo di



oneri ed IVA) necessario per l'affidamento dell'incarico di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto n. 951 del 14.05.2021;

Visto il Decreto Commissariale n. 1448 del 14.07.2021 con cui si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA (ovvero € 19.032,50 comprensivo di oneri ed IVA) di cui la somma di € 10.000,00 oltre oneri e IVA necessario per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di biologia marina e la somma di € 5.000,00 oltre oneri e IVA per l'affidamento dell'incarico per l'Aggiornamento del Piano di Monitoraggio, ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto n. 951 del 14/05/2021;

Visto il Decreto Commissariale n. 375 del 3 marzo 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei servizi di ingegneria inerenti alla Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi riguardanti l'intervento di cui in oggetto, all'operatore economico R.T.P.: PRIMA INGEGNERIA STP S.S. (MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE);

Visto l'atto costitutivo del RTP: PRIMA INGEGNERIA STP S.S. (MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE), sottoscritto in data 04.04.2022, rep. n. 23.846;

Visto il contratto, rep. n. 820 del 14/09/2022 registrato a Palermo in pari data Serie 1T 30697, per l'esecuzione della Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006), Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi, stipulato tra il Soggetto Attuatore di questo Ufficio del Commissario di Governo e il R.T.P.: PRIMA INGEGNERIA STP S.S.(MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE, il cui corrispettivo contrattuale ammonta ad € 191.899,50 oltre oneri e IVA;

Visto il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, trasmesso dal RTP in data 16/01/2024, acquisito agli atti in data 17/01/2024 con prot. n. 658, come integrato con nota del 05/03/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2838;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Visto il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", pubblicato sulla G.U n. 305 del 31 dicembre 2024 – S.O. n. 45/L;

Vista la nota prot. n. 4710 del 23/04/2025 con la quale il RUP ha evidenziato la necessità di procedere alla verifica del progetto esecutivo, rappresentando tuttavia che l'importo necessario per il suo espletamento da parte di organismi di controllo accreditati esterni, pari a € 213.310,73, non trova copertura finanziaria nelle economie residue del finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura a valere sul Fondo Progettazione di cui al DPCM del 14 luglio 2016;

Considerata la possibilità di avere riconosciute le spese suppletive afferenti alla Verifica Tecnica del progetto esecutivo da parte del MASE, in occasione di una rideterminazione delle economie dei ribassi d'asta di altri servizi di ingegneria appaltati ricompresi nello stesso programma di finanziamento del Fondo di Progettazione;

Considerata la necessità di garantire, prima del pagamento delle competenze maturate dai professionisti, la

validità e la conformità del progetto in ossequio alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ha proposto al Soggetto Attuatore l'anticipazione del finanziamento della suddetta somma a valere sulla contabilità speciale intestata a questa Struttura commissariale, che potrà essere reintroitata nella predetta contabilità speciale in occasione della implementazione dell'importo da imputare all'intervento indicato in oggetto;

Considerato alla luce di quanto sopra che, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno FP_PAB59 Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 " *Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella*" è reso necessario l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica della progettazione esecutiva;

Visto il Decreto Commissariale n. 725 del 22/05/2025 con il quale si è disposto il finanziamento nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno FP_PAB59 Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 " *Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella*", l'importo di € 168.120,06 oltre oneri ed IVA (ovvero € 213.310,73 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

Visto il Decreto Commissariale a Contrarre n. 1085 del 24/07/2025 con il quale:

- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 725 del 22/05/2025 è stato disposto il finanziamento nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno FP_PAB59 Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 " *Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella*", per l'importo di € 168.120,06 oltre oneri ed IVA (ovvero € 213.310,73 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- ✓ Successivamente all'impegno di spesa si provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara;
- ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che prevede i seguenti importi a base di gara;

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
Progettazione Esecutiva	€ 168.120,06
TOTALE CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA	€ 168.120,06

- ✓ che la procedura prevista è stata svolta mediante **procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - ✓ il contratto è stato stabilito a misura;
 - ✓ ai sensi dell'art. 25 del Codice, la gara d'appalto è stata gestita interamente con sistemi telematici;
- sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);



- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare”;
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Visti** il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n 1085/2025.;
- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 25/07/2025;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sulla B.D.N.C.P. - ANAC del 25/07/2025 ;
- Preso Atto** che la procedura di gara è stata gestita interamente con sistemi telematici ex art. 25 del Codice;
- Preso Atto** che il termine per la presentazione delle buste per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12/09/2025;
- Preso Atto** che l’apertura delle offerte presentate per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stata fissata, a seguito di comunicazione inviata ai concorrenti tramite piattaforma telematica, giorno 17/09/2025 alle ore 09:30 presso la sede dell’Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24;
- Preso atto** dei quesiti pervenuti e dei relativi riscontri effettuati dalla stazione appaltante in merito alla procedura di gara *de quo*;
- Vista** la nota Protocollo Gare n. 630 del 15/09/2025, con la quale, per la gara in oggetto, sono stati individuati i componenti del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” istituito con il già citato Decreto Commissariale n. 378/2018;
- Visto** il Verbale di gara n. 1, relativo alla seduta pubblica tenutesi in data 17/09/2025, nel quale si prende atto che sono pervenute per via telematica, entro il termine fissato a pena di esclusione, **n. 1 plico**, elencati in ordine di presentazione dell’offerta in piattaforma come nella seguente tabella:

N.	Ragione sociale	Partita iva	Data - ora caricamento
1	CONTECO CHECK SRL	11203280158	10/09/2025 - 15:07:00

Il Servizio, visto il suddetto elenco dei partecipanti dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall’art.93 del D.lgs. 36/2023 .All’apertura del plico e all’esito della verifica della documentazione presentata, il Servizio ne attesta la correttezza formale, la regolarità amministrativa, nonché la sussistenza dei requisiti generali e speciali richiesti dal Bando di Gara .

- Visto** il Verbale di gara n.2 del 06/10/2025, in cui la commissione procede all’apertura del plico elettronico e alla successiva apertura della Busta “B” – *Offerta Tecnica* – attestandone la correttezza formale e la regolarità rispetto alle prescrizioni dell’art. 16 del Bando di Gara
- Visto** il Verbale di gara n.3 del 13/10/2025, con il quale il Servizio ha proceduto alla valutazione della documentazione contenuta nella Busta “B” - *Offerta Tecnica* dei concorrenti ammessi , di seguito elencati in ordine di presentazione dell’offerta in piattaforma telematica;

N.	Ragione sociale	Partita iva	STATO
1	CONTECO CHECK SRL	11203280158	AMMESSO

Visto il Verbale di gara n.3, relativo alla seduta riservata tenutasi il 13/10/2025, con il quale si è proceduto ad esprimere un giudizio di idoneità e congruità dell'offerta, in armonia con quanto previsto al punto 18 del Bando di Gara;

Visto il Verbale di gara n.4 del 13/10/2025, la Commissione nel rispetto di quanto previsto al punto 17 del bando di gara, passa all'apertura della Busta "C" – *Offerta Economica*", al fine di acquisire il ribasso economico offerto dall'unico concorrente ammesso.

La commissione procede all'esame delle offerte economiche mediante apertura della busta economica generata dal sistema "SchemaOfferta_xls", previo accertamento, che la stessa risulti conforme alle disposizioni del punto 17 del Bando. Si riporta nella seguente tabella il ribasso economico relativo alla Busta "C". *Offerta Economica*:

N.	Ragione sociale	Partita iva	Ribasso offerto (%)
1	CONTECO CHECK SRL	11203280158	97,8000

Vista la nota prot. n. 754/Gare del 14/10/2025, con la quale viene trasmessa al RUP la documentazione di gara;

Visto l'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario effettuata dal RUP, a fronte dell'inoltro di tutte le richieste previste a tal fine, nell'ambito della quale sono stati acquisiti:

Per l'o.e. **CONTECO CHECK SRL.**

- ✓ DURC rilasciato con esito regolare, prot. INAIL_50761060, richiesta del 23/09/2025 e scadenza del 21/01/2026, acquisito agli atti della Struttura Commissariale a mezzo sistema FVOE 2.0;
- ✓ Certificato di regolarità contributiva -richiesta del 19/09/2025 inviata da inarcassa a A.V.C.P.
- ✓ Regolare iscrizione al Registro Imprese con assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7059448/2025/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7059452/2025/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7059453/2025/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7059449/2025/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7059450/2025/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7028416/2025/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 7059455/2025/R;
- ✓ Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. 7029294/2025/R;
- ✓ Verifica della regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 95 c.2 del D.Lgs. 36/2023, richiesta del 10/10/2025 elaborata in data 10/10/2025;
- ✓ Verifica della regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 80, c.4 del D.Lgs. 50/2016, richiesta di verifica n. 16179930 del 24/10/2025;
- ✓ Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. rilasciata dall'A.N.A.C. giusta richiesta del 28/10/2025 in cui non sono presenti annotazioni;

Ritenuto per quanto sopra di dover aggiudicare, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto inerente all'intervento denominato **FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - Codice Unico di Progetto (C.U.P.) D77B16000030007 - CIG B7C04B9197, in favore dell'operatore economico "**CONTECO CHECK SRL**" con sede legale Strada 2, Palazzo C2, centro direzionale Milanofiori cap 20057 (MI) P.IVA 11203280158, pec: conteco@pec.conteco.it,



e che ha offerto un ribasso economico del 97,8000 % (novantasette/8000%).

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Approvazione proposta di aggiudicazione)

Si approva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 18 del Codice la proposta di aggiudicazione dell'appalto inerente l'intervento denominato **FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - Codice Unico di Progetto (C.U.P.) D77B16000030007 - CIG B7C04B9197, in favore dell'operatore economico "**CONTECO CHECK SRL**" con sede legale Strada 2, Palazzo, C2, centro direzionale Milanofiori cap 20057 (MI) P.IVA 11203280158, pec: conteco@pec.conteco.it e che ha offerto un ribasso economico del 97,8000 % (novantasette/8000%).

Si approvano inoltre i verbali di gara dal n. 1 del 17/09/2025 n. 02 del 06/10/2025 e n. 04 del 13/10/2025 in seduta pubblica ed il Verbale n. 03 del 13/10/2025 in seduta riservata, nonché la seguente tabella:

N.	Ragione sociale	Partita iva	Ribasso offerto (%)
1	CONTECO CHECK SRL	11203280158	97,8000

Art. 3

(Efficacia dell'aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 17 del Codice, è disposta l'aggiudicazione dell'appalto inerente l'intervento denominato **FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - Codice Unico di Progetto (C.U.P.) D77B16000030007 - CIG B7C04B9197, in favore dell'operatore economico "**CONTECO CHECK SRL**", con sede legale del Consorzio Strada 2, Palazzo, C2, centro direzionale Milanofiori cap 20057 (MI) P.IVA 11203280158, pec: conteco@pec.conteco.it e che ha offerto un ribasso economico del 97,8000 % (novantasette/8000%).

In ragione del ribasso economico del 97,8000 % (novantasette/8000%), l'appalto viene aggiudicato per l'importo complessivo di € 110.572,56, al netto dell'I.V.A., di cui € 109.278,04 per i servizi SIA non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.294,52 per i servizi SIA soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5, del Codice, l'aggiudicazione è da ritenersi immediatamente efficace in quanto è stato positivamente verificato il possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6, del Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Art. 4

(Comunicazioni di aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b) e lett. c) del Codice, l'aggiudicazione di cui all'art. 3 sarà comunicata, attraverso

piattaforma telematica, a tutti i partecipanti alla procedura di affidamento dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento: **FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA**.

Art. 5

(Pubblicazione avviso di aggiudicazione)

La pubblicità degli atti di gara sarà espletata, ai sensi degli artt. 27 e 85 del Dlgs. 36/2023, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Ai fini di trasparenza, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Codice, si procederà a pubblicare l'aggiudicazione efficace sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto)

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice, la stipula del contratto avverrà, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto avrà luogo entro i successivi 60 giorni, salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Codice, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di cui all'art. 4.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del Codice, se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare il contratto non può essere stipulato e si applica in merito quanto previsto dal medesimo comma.

Art. 7

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all'aggiudicatario, al R.U.P., e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area 1 "Monitoraggio e RIO", all'Area 2 "Finanziaria, Contabile e Personale", all'Area 4 "Amministrativa - Interventi", al Servizio 1 "Istruttoria progetti e Attuazione Interventi" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

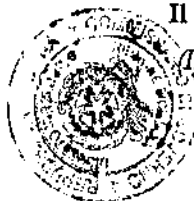
Il Proponente

Responsabile Unico del Progetto

(Arch. Giovanni Paolo Di Maggio)

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)



Allegato - Avviso di aggiudicazione da pubblicare: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia.